Zeitschrift: Parkinson : das Magazin von Parkinson Schweiz = le magazine de Parkinson Suisse = la rivista di Parkinson Svizzera

Herausgeber: Parkinson Schweiz

Band: - (2021)

Heft: 143: Parkinson und Störung der Riechfähigkeit = Parkinson et troubles olfactifs = Parkinson e disturbi dell'olfatto

Artikel: "Temperature in sella"

Autor: Egli, Susann

DOI: https://doi.org/10.5169/seals-1034963

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 14.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

«I parkinsoniani sono al centro del mio lavoro»

Susann Egli, direttrice di Parkinson Svizzera dall'inizio di agosto 2020. *Foto: Valérie Jaquet*

La Dr. phil. Eva Robmann ha intervistato la direttrice Susann Egli.

Lei è direttrice di Parkinson Svizzera da un anno. Cosa ha segnato in particolare questi primi dodici mesi?

Avevo appena fatto in tempo a conoscere l'intero team, quando a causa della pandemia ho dovuto spedire tutti a casa per lavorare in modalità home office. I contatti informali non erano più possibili. Questa è una grande sfida, soprattutto lavorando con una nuova squadra. Sempre a causa del coronavirus, abbiamo inoltre dovuto annullare tutte le nostre manifestazioni, come le apprezzate giornate informative. Pensi che finora non sono ancora riuscita a incontrare il nostro gruppo target e gli specialisti con cui collaboriamo, cosa molto importante per me come direttrice. Il team e il Comitato mi hanno assicurato un grande sostegno in questo non facile periodo di introduzione, spesso svolto lavorando da casa.

Che idea si era fatta di Parkinson Svizzera, e ha trovato conferma?

Già prima di iniziare a lavorare qui, ero stata colpita dall'alto numero di gruppi di auto-aiuto Parkinson sparsi in tutta la Svizzera che vengono affiancati dall'associazione: ce n'è un'ottantina! Anche la consulenza in tre lingue – gratuita, e quindi di facile accesso per tutti – è degna di nota. Quando ho assunto la direzione dell'associazione, si stava lanciando un nuovo sito web, e questo mi ha fatto molto piacere. Tra l'altro è molto ben fatto. Al giorno d'oggi è indispensabile avere un'immagine professionale, da un lato per sensibilizzare nel miglior modo possibile l'opinione pubblica riguardo alla malattia, e dall'altro lato per marcare presenza: per garantire la sua offerta professionale Parkinson Svizzera dipende dalle donazioni.

Tutto ciò mi ha dimostrato che l'organizzazione si dà da fare e si sa adeguare in modo creativo alle circostanze momentanee. Nell'anno del Corona, il team ha dato prova di flessibilità e creatività, riuscendo in pochissimo tempo a trasformare diversi eventi in offerte digitali. Ne sono un esempio la giornata informativa di Aarau, proposta online, le consulenze virtuali, il corso di tango in formato digitale, ecc.

Quali progetti ha per il futuro?

Io pongo al centro dell'attenzione i parkinsoniani e i loro familiari. L'offerta di alta qualità di Parkinson Svizzera deve essere mantenuta, perché aiuta i malati di Parkinson e i loro cari a gestire meglio la vita quotidiana. Tuttavia bisogna anche sempre chiedersi se le singole proposte soddisfano ancora le esigenze attuali di chi ne usufruisce.

Quali speranze nutre per il futuro?

Spero vivamente che presto gli eventi potranno nuovamente svolgersi in presenza, così da rendere possibili interessanti incontri.

«Temperature in sella»

Anche quest'anno Samuele Censi e sua moglie Anja hanno organizzato una pedalata attraverso la Svizzera con oltre 50 partecipanti provenienti da tutto il Paese. Mediante questa iniziativa, il sindaco di Grono e membro del Gran Consiglio grigionese desidera attirare l'attenzione sul cambiamento climatico. La biciclettata svoltasi dal 20 al 24 luglio ha collegato Grono (GR), con la temperatura più alta mai registrata in Svizzera (40,5°), e La Brévine (NE), con il valore più basso mai misurato (-41,8°).

La partenza della pedalata a Grono. *Foto: Susann Egli*

Poiché la malattia di Parkinson ha colpito direttamente la famiglia di Samuele Censi, l'evento è indetto in favore di Parkinson Svizzera. La sera prima dell'inizio del tour, hanno portato i loro saluti i sindaci di Grono e La Brévine, ma anche il membro del Comitato di Parkinson Svizzera Alessandro Ghirlanda e la direttrice dell'associazione Susann Egli. Alla partenza era presente anche la Radiotelevisione svizzera (RSI). Mille grazie a tutti!

Susann Egli